



Desidero esprimere la mia profonda gratitudine e quella del popolo tunisino al Presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso, per lo sforzo che ha fatto e continua a fare da un quarto di secolo per portare avanti questa Fondazione, oggi riconosciuta in tutto il mondo per la concretezza delle sue azioni.

Un ringraziamento particolare per aver dedicato, tra le altre, una sala alla Tunisia nel museo MAMT: uno straordinario ed unico luogo d'incontro che contribuisce a rafforzare le realtà del Mediterraneo.

Noi tunisini siamo legati da una storia antica all'Italia e in particolare alla città di Napoli.

La nostra presenza in Italia all'inizio del Novecento è cospicua e più di 150.000 italiani vivevano, in quell'epoca, in simbiosi con i tunisini. Oggi sono quasi 150.000 i tunisini che vivono in Italia e questo "Mare nostrum" è condiviso da tutti i popoli del Mediterraneo.

La Fondazione Mediterraneo aiuta a rinforzare il dialogo tra le culture e quindi a creare la pace nella nostra regione. Ancora una volta voglio ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a fare di questo Museo una realtà unica nel suo genere ed a coloro che contribuiranno a realizzare, nel Porto di Napoli, il "Totem della Pace" dedicato al "Migrante Ignoto", quale testimonianza delle tante vittime, tra cui molte appartenenti al popolo tunisino.

Naceur Mestiri
Ambasciatore di Tunisia in Italia